

Maria Claudia Clemente

Curriculum Vitae

luglio 2021

2. Allegato B | Curriculum Vitae

Procedura valutativa per n. 1 posto di prof. di ruolo di II fascia SSD ICAR/16- SC 08/D1 Dipartimento di Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura Facoltà di Architettura | Sapienza Università di Roma Decreto Rettore n. 2025/2021 del 27.07.2021 | codice concorso 2021PAR027

Maria Claudia Clemente

Curriculum sintetico

Profilo

Aspetti disciplinari

Aspetti teorico-progettuali

Parte 1 INCARICHI UNIVERSITARI E DIDATTICI

- 1.1. Incarichi didattici
 - 1.1.1. @ Corsi di Laurea
 - 1.1.2. @ Master di II livello in Exhibit and Public Design
 - 1.1.3. Incarichi di relatore di tesi di laurea
- 1.2. Ruoli e attività presso le strutture didattiche del Dipartimento

Parte 2 ATTIVITA DI RICERCA @ SAPIENZA

- 2.1. Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale

Parte 3 CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA PROGETTUALE

- 3.1. Specifiche esperienze progettuali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore concorsuale ICAR 16
- 3.2. Pubblicazioni inerenti l'attività di ricerca progettuale
- 3.3. Partecipazione a mostre inerenti l'attività progettuale
- 3.4. Premi inerenti l'attività progettuale

Parte 4 TITOLI COMPROVANTI LA REPUTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

- 4.1. Formale attribuzione di incarichi di insegnamento presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali
- 4.2. Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero
- 4.3. Partecipazione a studi e ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche
- 4.4. Partecipazione a giurie per premi o concorsi di progettazione

Parte 5 ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI DI MARIA CLAUDIA CLEMENTE

- 5.1. Attività di coordinamento editoriale
- 5.2. Pubblicazioni monografiche dotate di ISBN
- 5.3. Contributi in libri scientifici dotati di ISBN
- 5.4. Articoli ontributi in riviste

Parte 6 QUADRO DI SINTESI

- 6.1. Sintesi delle pubblicazioni
- 6.2. Sintesi delle ricerche

Parte 7 ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SELEZIONATE PER LA VALUTAZIONE

Maria Claudia Clemente | Curriculum sintetico



Profillo biografico

Maria Claudia Clemente

Laureata in Architettura con lode nel 1992 con una tesi progettuale, Maria Claudia Clemente è dottore di ricerca e ricercatore confermato, a tempo definito, in Architettura degli Interni – ICAR 16 - presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Formazione

- 1992: Laurea in Architettura, Facoltà di Architettura, Università "La Sapienza" Roma, 110 e lode | 110
- 1995: PhD in Architettura, Dipartimento di Arte, Design e Nuove Tecnologie, Università "La Sapienza" Roma, 120 | 120

Carriera accademica

- 2001-oggi: Ricercatore a tempo indeterminato, Facoltà di Architettura, Università "La Sapienza" Roma
- 2020: Abilitazione al professore di II fascia, Ssd ICAR 16

Profilo

La premessa necessaria al *Curriculum Vitae* di Maria Claudia Clemente è la difficile separazione teorica e operativa tra l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività di sperimentazione progettuale.

Maria Claudia Clemente lavora all'interno dell'Università dal 1995, anno in cui ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura.

A distanza di pochi anni dalla discussione della Tesi inizia, parallelamente all'attività accademica, una intensa attività professionale, prima all'interno dello studio Nemesi, fondato nel 1997, e successivamente all'interno dello studio Labics che ha fondato nel 2002 con Francesco Isidori.

Nel 2001 diventa ricercatore a tempo indeterminato sempre all'interno della Sapienza.

La compresenza di mondi diversi - la ricerca progettuale, la ricerca scientifica ma soprattutto l'attività didattica - costituisce dunque la prima peculiarità del profilo di Maria Claudia Clemente: i tre diversi mondi si sono arricchiti nel tempo l'un l'altro, andando a costituire un patrimonio di conoscenze e di esperienze ricco ed articolato.

L'interesse verso il progetto è stato quindi la leva principale del cambio di raggruppamento disciplinare, dall'ICAR 12 all'ICAR 16, cambio che ha seguito lo spostamento didattico dai corsi legati alla Tecnologia agli insegnamenti legati al Progetto.

La afferenza al Corso di Laurea in Disegno Industriale, scelta che ha effettuato con curiosità ed entusiasmo perchè ricca di potenzialità creative e sperimentali, è sembrata in questo senso coerente con la scelta dell'ICAR 16, raggruppamento disciplinare presente all'interno della Didattica del corso di Laurea.

Aspetti disciplinari: *Interior, Public, Exhibit*

L'appartenenza all'ICAR 16, Architettura degli Interni, va naturalmente inquadrata all'interno di un mondo complesso che travalica la dimensione potenzialmente spaziale del termine andando ad arricchire la parola **Interior** di valenze semantiche e programmatiche, oltre che naturalmente spaziali.

Nel corso del tempo, attraverso l'attività didattica, che ha sempre avuto un ruolo molto importante, e la parallela attività progettuale, Maria Claudia ha così arricchito il concetto di **spazio interno** con quello di **spazio pubblico**, andando a trovare nei concetti di *Interior e Public design* due connotazioni progettuali in grado di dialogare e di arricchirsi l'un l'altro.

Ed è per questo che, insieme al prof. Massimo d'Alessandro, Maria Claudia Clemente è stata tra i fondatori della sezione *Interior, Exhibit & Public Design* del Corso di Laurea.

Gli scenari disciplinari in cui opera dunque Maria Claudia Clemente sono dunque quelli dell'*interior* e del *public design*, come dicevamo tra loro complementari, articolazioni di un medesimo ampio campo teorico e progettuale.

Se *l'interior design* è comunemente inteso come **progetto di uno spazio interno** e il *public design* come **progetto dello spazio pubblico**, i due ambiti sono tra loro estremamente connessi fino a sovrapporsi: una piazza è uno spazio pubblico ma anche un *interno urbano*, lo spazio pubblico può essere uno spazio urbano ma anche e soprattutto uno spazio interno: l'atrio di un albergo, una fermata della metropolitana, il *lounge* di un aeroporto, uno stand fieristico.

I due ambiti possono trovare una sintesi infine nella disciplina del *Public & Exhibit design*, area specifica del Design il cui obiettivo non è la progettazione di oggetti bensì la progettazione di spazi o luoghi dedicati alla collettività.

Il campo di applicazione del *Public & Exhibit Design* è infatti molto vasto andando a comprendere la progettazione di allestimenti espositivi interni ed esterni, padiglioni, spazi pubblici, allestimenti temporanei, etc., ovvero tutta quella vasta parte di manufatti che non appartengono al mondo dell'architettura, inteso nel senso tradizionale del termine. Progetti dunque leggeri nella concezione, temporanei nella durata, poco legati all'idea di contesto, ma tutti rigorosamente pensati per la comunità e dedicati alla collettività.

La disciplina del *Public & Exhibit Design* coinvolge dunque la progettazione di nuovi ambiti spaziali, spesso delle cosiddette micro-architetture. Lo scarto tra l'oggetto di design e la micro-architettura è infatti nel coinvolgimento della dimensione spaziale, nella creazione di un dentro e di un fuori, nel rapporto interno/esterno, nel rapporto con il corpo, nella presenza di requisiti ed esigenze a cui dover fornire una risposta in termini prestazionali, nel comprendere il concetto di individuo e di spazio condiviso.

Aspetti teorico-progettuali

Il lavoro didattico e progettuale di Maria Claudia Clemente ruota intorno a tre nodi teorici fondamentali, che definiscono, insieme o separatamente, il campo di sperimentazione e verifica costante per entrambe le attività:

- **lo spazio pubblico**

Lo spazio pubblico è inteso come luogo di condivisione necessario per la costruzione di una collettività. L'attività di sperimentazione e ricerca intorno allo spazio pubblico è ampio ed articolato per forma, scala e modalità di intervento. Alla scala della città e dell'edificio, soprattutto nei nuovi interventi, questo interesse si esplica nel disegno dello spazio, nella definizione di gerarchie pubblico/privato, nella tutela dello spazio comune e condiviso (dagli interessi speculativi ed economici), nella centralità dello spazio vuoto e della sua qualità come elemento centrale del progetto. Ma lo spazio pubblico è centrale anche nei progetti di *rigenerazione urbana*, come spina dorsale della riqualificazione stessa attraverso interventi di riappropriazione e di trasformazione alla piccola scala, secondo la logica dell'**urbanistica tattica**: progetti di suolo, piccole costruzioni, allestimenti permanenti o temporanei, uso del colore, oggetti di design, tutto a definire uno spazio per le persone. Su questo argomento Maria Claudia Clemente ha scritto molteplici saggi e scritti teorici (cfr elenco pubblicazioni);

- **il progetto della struttura**

Il termine struttura ha per Maria Claudia Clemente molteplici sensi e significati, come si può cogliere dal libro *Structures* e dai saggi in esso raccolti (cfr elenco pubblicazioni); uno dei significati centrali è certamente quello di *struttura portante* come elemento determinante per la definizione della forma e come elemento invariante per le sue possibili permutazioni. La centralità della struttura porta con se infatti la possibilità di lavorare, soprattutto in campo didattico, sull'idea del progetto come sistema, in cui la struttura costituisce l'elemento invariante.

- **il rigore della geometria**

Infine parallelo agli altri due, ma centrale per entrambi, è il controllo della forma attraverso la costruzione geometrica, ove la geometria è intesa come strumento ma anche come metodo di lavoro. La centralità della struttura insieme al controllo geometrico sono infatti strumenti fondamentali per evitare l'arbitrio delle forme ed insegnare agli studenti l'importanza del rigore sia formale che metodologico, per la comprensione dell'importanza della *costruzione logica* del progetto vs l'apparente libertà dello schizzo.

PARTE 1 INCARICHI UNIVERSITARI E DIDATTICI

1.1. Incarichi didattici

1.1.1. @ Corsi di Laurea

Maria Claudia Clemente svolge attività didattica dal 1992, anno in cui ha conseguito la tesi di Laurea.

Fino al 2001, anno in cui è diventata Ricercatore in Tecnologia dell'Architettura, ha fornito contributi didattici a supporto di diversi insegnamenti nell'ambito della Tecnologia; nel 2000-2001 è stato professore a contratto in "Tecnologia dell'Architettura", corso che è stato il punto conclusivo dell'esperienza didattica e di ricerca nell'ambito del raggruppamento disciplinare ICAR 12.

Dal a.a. 2003-2004 infatti Maria Claudia Clemente è responsabile di un Atelier di Public & Exhibit Design all'interno del corso di Laurea in Disegno Industriale.

Allo spostamento didattico dall'area della Tecnologia all'area del Progetto, è corrisposto il cambio di raggruppamento disciplinare in ICAR 16.

Interior, Public & Exhibit Design

All'interno del Corso di Laurea in Disegno Industriale l'attività didattica si è svolta fin dal principio all'interno della sezione di **Interior, Exhibit & Public Design**, all'interno cioè di uno scenario allargato rispetto a quello strettamente "disciplinare" che individua il design come *industrial design*, ovvero con il progetto di un oggetto per l'industria, quindi intrinsecamente atopico, ripetibile con modalità meccaniche, a partire da un prototipo, per un utente indefinito; la scala di riferimento del progetto è stata fin dal principio quella più ampia della progettazione di artefatti in cui la scala, lo spazio, il luogo e il tempo svolgono un ruolo importante e spesso decisivo. La scelta della sezione di **Interior, Exhibit & Public Design**, piuttosto che quella di Industrial Design, è stata fin dal principio una scelta conseguente agli interessi e all'identità di Maria Claudia Clemente, oltre che alle parallele esperienze progettuali con le quali ha ricercato affinità possibili e proficui travasi.

All'interno dei numerosi corsi tenuti Maria Claudia Clemente ha sempre affrontato il progetto come un luogo di *sperimentazione teorica* senza mai tradire però *l'esigenza di realtà*, fondamentale ai fini didattici. Per questo motivo i **programmi didattici** dei diversi corsi sono sempre incentrati o su un caso reale o su un brief di concorso: artefatti per un parco urbano, piccoli rifugi, bungalow, chalet per le vacanze, padiglioni fieristici, allestimenti per mostre tematiche o per la fruizione di aree archeologiche, progetti di uso e fruizione dello spazio pubblico, sono i temi che Maria Claudia Clemente ha indagato all'interno dei suoi corsi negli anni più recenti.

Di seguito si riporta un elenco delle docenze svolte da Maria Claudia Clemente presso la Facoltà di Architettura di Roma, si riporta per maggiore chiarezza anche il titolo del corso.

Si tralasciano per brevità le docenze dei moduli complementari interni agli Atelier, spesso tenuti sempre dalla sottoscritta. Si riportano dunque solo i corsi principali.

2020-2021	Comunicazione Visiva e Design per l'Exhibit e lo Spazio Pubblico con il prof. Fabio Quici Progetto delle strutture materiali e immateriali per la realizzazione di una Biovia a Ciampino
2018_2019	<i>Anno sabatico per motivi di studi e ricerca svolto presso l'università Cornell ad Ithaca, stato di New York, USA</i>
2019-2020	Laboratorio di sintesi finale _ Public & Exhibit design Progetto per un padiglione fieristico
2017-2018	Laboratorio di sintesi finale _ Public & Exhibit design Progetto per un padiglione fieristico
2016_2017	Laboratorio di sintesi finale _ Public & Exhibit design Progetto per un padiglione fieristico
2015_2016	Laboratorio di sintesi finale _ Public & Exhibit design Concorso di progettazione Progetto per una piccola scuola nell'Africa sub-sahariana
2014_2015	Laboratorio di sintesi finale per la sperimentazione Progetto di spazi pubblici per il BMX, il parkour, lo skateboarding
2013_2014	Laboratorio di sintesi finale _ Seminario di Public & Exhibit design Concorso di progettazione Piccole strutture per m.art2013_mercato dell'arte e dell'artigianato
2012_2013	Disegno Industriale nell'Area dell'Interior Exhibit e Public Design Concorso di progettazione Strutture temporaneo per l'uso collettivo dello spazio pubblico a NYC
2011_2012	Disegno Industriale nell'Area dell'Interior Exhibit e Public Design Concorso di progettazione Progetto delle architetture di servizio per l'Expò 2015_Milano
2010_2011	Atelier di Interior, Exhibit e Public Design 2 Piccolo padiglione di ingresso al Colosseo_Roma
2009_2010	Orientamento di public design Progetto di allestimento del Museo della Memoria, S. Lorenzo_Roma
2008-2009	Orientamento di public design Progetto di allestimento della Porticus Minucia, Roma
2007_2008	Atelier di Interior, Exhibit e Public Design 3 Progetto di fruizione dei mercati di Traiano
2006_2007	Atelier di Disegno industriale 5 Progetto di una cellula abitativa per il nomade contemporaneo
2005_2006	Atelier di Disegno industriale 5 Concorso internazionale di progettazione

Marmolada Project

- 2004_2005 Laboratorio di disegno industriale 5
Progetto di un bungalow contemporaneo
- 2003_2004 Atelier di Disegno Industriale 2
Progetto di una microarchitettura come rifugio individuale
- 2002_2003 Atelier di Disegno Industriale 3
Concorso di progettazione
Progetto di piccoli manufatti per un parco urbano
- 2001_2002 Atelier di Disegno Industriale 2
Il gioco come progetto

Tecnologia dell'architettura

Analogamente all'attività scientifica anche l'attività didattica di M. Claudia Clemente in ambito universitario si è svolta inizialmente all'interno di corsi afferenti l'ambito disciplinare della Tecnologia dell'Architettura. La conoscenza maturata nell'arco di quasi un decennio di esperienza – all'interno di corsi tenuti da altri docenti fin dal 1992 - le conoscenze relative alla progettazione tecnologica acquisite nel corso delle ricerche, la parallela attività professionale portata avanti nel corso degli stessi anni hanno portato M. Claudia Clemente ad acquisire le competenze per affrontare, nel primo semestre dell'a.a. 2000-01, un contratto di supplenza per il corso di Tecnologia dell'Architettura.

Si tralasciano per brevità le collaborazioni didattiche presso altre cattedre effettuate a partire dal 1992, anno della laurea, fino al 2000.

- 2000_2001 **Professore a contratto per il corso di “Tecnologia dell'Architettura”**

1.1.2. @ Master di II livello Exhibit and Public Design

Fin dalla sua nascita Maria Claudia Clemente ha partecipato al Comitato Scientifico del Master contribuendo alla definizione dei contenuti e delle discipline fondative. Nel corso degli anni ha poi tenuto un *workshop* progettuale sul tema **dell'Urban public design**, ovvero del progetto di spazi effimeri a carattere pubblico all'interno del tessuto urbano.

- 2016-2021 **Master II livello Exhibit and Public Design**
Workshop annuale
Open House | Info point temporaneo

Il *workshop* nel corso degli anni ha sempre avuto come oggetto la progettazione di un Infopoint temporaneo per l'iniziativa annuale Open House Roma. Il programma funzionale è stato elaborato in base alle reali esigenze organizzative della manifestazione e, al fine di rendere l'esercitazione il più possibile aderente alla realtà, sono state scelte localizzazioni in grado di simularne il ruolo e il funzionamento nel corso dell'iniziativa.

1.1.3. Incarichi di relatore di tesi di laurea

A partire dal 2004 Maria Claudia Clemente svolge una costante attività di tutoraggio per i tirocini e una intensa attività in qualità di relatore di tesi di laurea triennale e quinquennale UE.

Il totale delle tesi di laurea seguite da Maria Claudia Clemente dal 2004 ad oggi sono 194 come dal documento inviato da richiestadati@uniroma1.it

Come per i corsi anche nel caso delle Tesi di Laurea l'impostazione dei progetti è sempre incentrata su un forte *contenuto sperimentale* unito però ad un elevato *contenuto di realtà*, soprattutto nella domanda, ovvero nella fase iniziale del processo, e nelle scelte costruttive, ovvero al termine del processo,

Per questo motivo agli studenti viene sempre richiesto di selezionare un concorso di progettazione come tema di progetto; solo in questo modo la ricerca progettuale si svolgerà all'interno di una domanda reale.

Moltissima attenzione è dedicata al metodo progettuale, ovvero alla costruzione logica del progetto, fin dalle prime scelte e lungo tutto l'iter.

Strumento principale per operare le scelte è il modello fisico, fin dalla fase di concept.

L'obiettivo finale è quello di insegnare gli studenti ad affrontare un processo progettuale simile a quello reale, anticipando in questo modo strumenti ed esperienze della pratica professionale.

Dato il numero molto elevato di esperienze si riportano di seguito solo alcune tra le esperienze più significative con il solo obiettivo di comprendere le tematiche prevalenti.

Alessia Petrozzi

10 mq: "Food mood, idee innovative per cucine tradizionali". 2021

Anna Fusciallo

Casa galleggiante, 2019

Tiziana d'Amico

Qube, 2017

Alessio Caccamo

MuMa _ Music Market, 2013

Alma Beatrice Rotaru

Progetto per una metamorfosi urbana: la sopraelevata di Genova, 2013

Imma Matera

Padiglione temporaneo ecosostenibile, 2012

Serena Bigatti

Tipologie *variate* per il verde domestico, 2007

Sara Tuccari

Para.Ti, 2007

Ambra Iacomussi

Attualizzazione dell'origami: studio di nuove forme e impieghi dell'arte di piegare la carta, 2007

Domenico Rosario Santoro

Progetto di una sedia per i ristoranti Obikà, 2006

Filippo de Camillis

Trabucchi: macchine da pesca della costa adriatica, 2006

1.2. Ruoli e attività all'interno delle strutture didattiche del Dipartimento

2008-oggi	Membro del comitato scientifico e docente del Master di 1° livello in "Exhibit & Public design" http://w3.uniroma1.it/masterexhibit/
2004-2006	Membro della Collegiale del Dottorato in "Disegno Industriale: arti, design e nuove tecnologie" della Facoltà di Architettura, Università di Roma, "La Sapienza"
2003-2006	Coordinatrice del Corso di Laurea in Disegno Industriale
2001	Membro della Collegiale del Dottorato in "Tecnologie dell'Architettura e Design Industriale" della Facoltà di Architettura, Università di Roma, "La Sapienza"

PARTE 2 ATTIVITA DI RICERCA @ SAPIENZA

2.1. Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale

L'attività scientifica di Maria Claudia Clemente ha subito negli anni che vanno dal 1993 – anno in cui si è aggiudicato il concorso per il Dottorato di Ricerca – al 2008 una importante evoluzione testimoniata da un progressivo spostamento dall'area della Tecnologia verso l'area del Progetto.

Il numero di ricerche scientifiche a cui ha partecipato Maria Claudia Clemente – relativamente esiguo soprattutto se commisurato al tempo trascorso all'interno dell'Università - è una naturale conseguenza della scelta di affiancare alla *ricerca scientifica* la *ricerca progettuale*. Gli assi tematici più importanti intorno a cui si è sviluppata la ricerca scientifica trovano dunque una naturale continuità con l'attività di ricerca progettuale.

La scelta di affiancare la ricerca scientifica e la ricerca progettuale trova la sua ragion d'essere nella convinzione che per essere un bravo docente di progettazione oltre alla speculazione teorica sia fondamentale avere una conoscenza diretta delle complessità teoriche e pratiche che l'atto del progettare mette in campo.

A tal proposito si ricorda che Maria Claudia Clemente è un *ricercatore a tempo definito*.

1998 – 2020 | Interni, design e spazio pubblico

A partire dal 1998, in coerenza con il cambio di settore scientifico disciplinare, anche i contenuti e le finalità della ricerca scientifica di Maria Claudia Clemente si spostano andando ad incentrarsi su pochi ma articolati assi tematici, assi tematici che, come anticipato, trovano continuità nelle parallele ricerche progettuali:

Design e beni culturali

Uno dei principali assi tematici, che attraversa molta delle ricerche sotto elencate, è il rapporto tra Design e Beni Culturali.

Il design in queste ricerche è inteso di volta in volta come strumento per la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione del prodotto Culturale, sia materiale che immateriale. Un design dunque con un ruolo attivo, progettuale, strumento fondamentale, e ancora troppo poco utilizzato, per la valorizzazione del nostro Paese.

Su questi temi Maria Claudia Clemente ha affrontato diversi progetti: il primo è forse ancora uno dei più significativi riguarda i progetti all'interno dei Fori/Mercato di Traiano a Roma, complesso ed articolato progetto di fruizione che include la realizzazione della nuova passerella pedonale di Campo Carleo, la rifunzionalizzazione delle Tabernae dei Mercati di Traiano ed il progetto dell'intero Sistema Segnaletico del monumento. Questo progetto, realizzato a partire dal 2002 e conclusosi nel 2007, rappresenta in questo senso un vero *trait d'union* tra il *public design* e la fruizione dei Beni culturali.

Allestimenti espositivi materiali e immateriali

In continuità con il tema relativo ai beni culturali un secondo filone di ricerca riguarda gli aspetti relativi all'allestimento degli spazi espositivi e la loro esperienza di fruizione.

In questo senso il progetto per il restauro e l'allestimento di Palazzo dei Diamanti e il recente progetto per l'allestimento del nuovo piano dell'arena del Colosseo rappresentano un importante campo di sperimentazione. Insieme a questi i diversi progetti per stand espositivi.

Design come sistema e il design strategico

Molto importante il ruolo del design strategico, campo di interesse affrontato all'interno delle prime due ricerche condotte all'interno del Sistema Design Italia (MIUR 1998-00 e 2000-02).

Design strategico, ovvero attività di progettazione il cui oggetto è l'insieme di prodotti, servizi e comunicazione che compongono il cosiddetto **Sistema Prodotto**, inteso in una accezione vasta e comprensiva. Il Prodotto non è dunque concepito come un oggetto ma come un sistema di segni.

Sistema Prodotto è in questo senso è anche il progetto di un nuovo *brand*: il progetto di *concept* per la catena di bar-ristoranti **Obikà**, concepito nel 2002 ed esportato in tutto il mondo (Roma, Milano, New York, Kuwait city, Londra, etc.) ha investito ad esempio tutta la filiera del progetto, dall'immagine degli spazi interni, ripetibile e in qualche modo seriale, al *design* dei singoli componenti d'arredo, alla progettazione del sistema di comunicazione, tutti concepiti come facente parte di un unico Sistema.

Materia e trasformazione dello spazio costruito

Infine vi è un ultimo filone di ricerca maggiormente legato alle trasformazioni materiali dell'ambiente costruito, dalle tecniche adattive per le trasformazioni leggere ad indagini più mirate su materiali e tecnologie che trovano una quotidiana applicazione nei progetti di architettura.

2021 **DeH_Design Heritages, Digital Archive Cloud based_definizione di metodologie e architetture per l'archiviazione e la disseminazione digitale di progetti di Design, Performing Arts e Material Heritages.**

Progetti di Ricerca (Piccoli, Medi) – Progetti Medi

Responsabile: MARTINO Carlo – 3 Altro – 3 Doc./Ric. – 3 Dott./Ass./Spec

Numero protocollo: RM12117A85940EA3

Investigator | Componente

2019 **Catasto digitale 3D del Patrimonio Costruito - Built Heritage Cadastre / BHC**

Medie Attrezzature Scientifiche - Medie Attrezzature 2

Responsabile: BIANCHINI Carlo - 33 Doc./Ric.

Numero protocollo: MA21916B8643E090

Finanziamento richiesto | 69.972 euro

Finanziamento concesso | 56.000 euro

Investigator | Componente

Performing space. L'uso delle nuove tecnologie per l'amplificazione e lo story telling digitale degli spazi espositivi attraverso i processi di Mixed Reality e i new media digitali.

Progetti di Ricerca (Piccoli, Medi) – Progetti Piccoli

Responsabile: RUZZA Luca- 1 Doc./Ric.

Numero protocollo: RP11916B744AEA0

Finanziamento richiesto | 4.000 euro

Finanziamento concesso | 4.000 euro

Investigator | Componente

2017

Wood & Smart Panel Design - WSPD

Ricerca presentata nel 11 2017 nell'ambito dell' "Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020"
Area "Design, Creatività e Made in Italy"

Responsabile Scientifico: Prof. Carlo Martino

2017

Housing upcycling | Low cost approaches to urban houses renovation

Progetti di Ricerca Grandi – Progetti Grandi

Responsabile: CANGELLI Eliana - 5 Doc./Ric. – 1 Dott./Ass./Spec

Numero protocollo: RG11715C816D342E

Finanziamento richiesto | 40.000 euro

Finanziamento concesso | 36.250 euro

Investigator | Componente

2016

Bio – packaging realizzato con materiali provenienti dalla filiera agroalimentare

Progetti di Ricerca (Piccoli, Medi) – Progetti Medi

Responsabile: CECCHINI Cecilia - 2 Doc./Ric. – 1 Dott./Ass./Spec – 1 Altro

Numero protocollo: RM116154CD1D176A

Finanziamento richiesto | 15.000 euro

Finanziamento concesso | 10.000 euro

Investigator | Componente

- 2004-2006 **d.CULT |**
Il design per la valorizzazione dei beni culturali: Strategie, strumenti e metodologie di progetto
- Ricerca finanziata MIUR**
Responsabile Scientifico
Prof. Alberto Seassaro
- Responsabile Scientifico Unità di Roma**
Prof. Massimo d'Alessandro
- Investigator | Componente**
- 2003-05 **IL DESIGN PER I BENI CULTURALI**
Brief di prodotti e sistemi di prodotti per le aree archeologiche e museali
- Sapienza_Ricerca di ateneo**
- Responsabile Scientifico**
Prof. Antonio Paris
- Investigator | Componente**
- 2004 **ART TECHNO SPACE**
Arte e architettura tra innovazione ambiente e materiali
- Sapienza_Ricerca di facoltà**
Responsabile _ prof.sa Eliana Cangelli
Numero protocollo: C26F041900
- Finanziamento concesso | 1.350 euro
- Investigator | Componente**
- 2003 **OPEN HOUSE**
Strumenti e metodi per una progettazione adattiva degli spazi abitativi
2° annualità
- Sapienza_Ricerca di facoltà**
Responsabile _ prof.sa Eliana Cangelli
Numero protocollo: C26F032979
Finanziamento concesso | 1.750 euro
- Investigator | Componente**
- 2002 **OPEN HOUSE**
Strumenti e metodi per una progettazione adattiva degli spazi abitativi _ **1° annualità**
- Sapienza_Ricerca di facoltà**
Responsabile _ prof.sa Eliana Cangelli
Numero protocollo: C26F022319
- Finanziamento concesso | 1.550 euro
- Investigator | Componente**

2000-02

SISTEMA DESIGN ITALIA

Responsabile Scientifico

prof. Alberto Seassaro

Responsabile scientifico Unità di Ricerca di Roma

prof. Massimo d'Alessandro

Ricerca finanziata MIUR

Investigator | Componente

1998-00

SISTEMA DESIGN ITALIA

Responsabile Scientifico

prof. Ezio Manzini

Responsabile scientifico Unità di Ricerca di Roma

prof. Massimo d'Alessandro

Ricerca finanziata MIUR

Investigator | Componente

PUBBLICAZIONI COLLEGATE

S. Maffei, F. Zurlo, *Sistema Design Italia*, "techne", n. 03, primavera 2000;

Maria Claudia Clemente, Carlo Martino, *La costruzione di una identità territoriale. Il caso Lazio*, in Stefano Maffei, Giuliano Simonelli, *I territori del design*, Il Sole 24 Ore, 2002

1993 - 1998 | Tecnologia dell'architettura

Il periodo 1993-98 coincide sostanzialmente con l'esperienza del dottorato di Ricerca e lo svolgimento di alcune ricerche nazionali nell'area della Tecnologia dell'Architettura.

L'interesse di M. Claudia Clemente nell'area della Tecnologia è stato fin dal principio teso ad affrontare ed approfondire il rapporto tra progetto e tecnica ovvero le modalità con cui la tecnica, in una accezione ampia e comprensiva, influisce e determina la cultura del progetto. Questo tanto sotto un profilo più propriamente *tecnologico* che sotto un profilo più propriamente *teorico*, nella volontà di indagare le modificazioni indotte dalla tecnica nella modalità di *interpretazione e percezione del mondo* e dunque nelle modalità costitutive e formative del progetto stesso. All'interno di questo scenario l'evoluzione teorica dell'attività scientifica di M. Claudia Clemente ha seguito un percorso che si può schematicamente riassumere in due momenti successivi, coincidenti con le diverse angolazioni e scale con cui l'interazione tecnica-progetto può essere indagata. In un primo momento, che ha coinciso con un periodo di "orientamento" all'interno dello specifico disciplinare, M. Claudia Clemente ha dunque affrontato il rapporto tra progetto e tecnologie "materiali", le cosiddette "tecnologie della costruzione"; successivamente, ed in concomitanza con l'attività di ricerca affrontata nel corso del dottorato in Tecnologia dell'Architettura, ha viceversa indagato ed approfondito le problematiche inerenti le modalità di interazione tra

progetto e processo. In questo ambito il campo di applicazione delle ricerche è stato quello degli *interventi ad alta complessità* ovvero quegli interventi ove la molteplicità delle variabili connesse con il processo realizzativo correla strettamente il progetto e la qualità del prodotto finale.

Le conoscenze acquisite in questi anni di ricerca sono state un importante strumento di verifica e supporto per le prime esperienze progettuali di Maria Claudia Clemente condotte negli stessi anni: la realizzazione del piccolo manufatto che ancora oggi ospita il ristorante Duke's a Roma, realizzato nel 1998, il complesso di S. Maria della Presentazione, progettata e realizzata a Roma negli anni 1997-2000 con Nemesi hanno rappresentato il primo campo di prova per una sperimentazione legata da una parte ai materiali ed alle tecnologie costruttive, dall'altra all'organizzazione del processo, alla formalizzazione dei rapporti contrattuali e dei documenti progettuali. Le conoscenze acquisite in questi anni sono ancora oggi un importante *strumento di lavoro* per le sperimentazioni progettuali legate ad interventi di maggiore dimensione e complessità quali, ad esempio, l'edificio per il MAST di Bologna o Città del Sole a Roma.

1996-97

La ricerca tecnologica nella trasformazione dell'ambiente costruito e degli operatori

Coordinamento nazionale: prof. arch. Salvatore Dierna

Responsabile scientifico locale: prof. arch. Massimo d'Alessandro

Finanziamento: MURST 40%

Investigator | Componente

PUBBLICAZIONI COLLEGATE

M. Claudia Clemente, *Università di Reading. John Bennett*, in M. d'Alessandro (a cura di), *Eteronomia versus Autonomia. Dodici interviste su progetto d'architettura e progresso tecnico*, Edizioni Librerie Dedalo, Roma, 1997, pp. 44-55;

M. Claudia Clemente, *Benetton: Eugenio Tranquilli*, in M. d'Alessandro (a cura di), *Eteronomia versus Autonomia. Dodici interviste su progetto d'architettura e progresso tecnico*, Edizioni Librerie Dedalo, Roma, 1997, pp. 74-89;

M. Claudia Clemente, *Auditorium di Roma. La musica fa tris*, "Costruire", n. 137, ottobre 1995

1994-96

La committenza come mestiere

Dal processo di briefing anglosassone uno strumento per la committenza italiana

Tesi di Dottorato in Tecnologia per l'Architettura

Tutor: prof. Massimo d'Alessandro

PUBBLICAZIONI COLLEGATE

M. Claudia Clemente, *I requisiti della sostenibilità in Tecnologie e ambiente*, supplemento monografico a "Costruire", n. 167, aprile 1997;

M. Claudia Clemente (a cura di), *Università di Reading. John Bennett*, in M. d'Alessandro (a cura di), *Eteronomia versus Autonomia. Dodici interviste su progetto d'architettura e progresso tecnico*, Edizioni Librerie Dedalo, Roma, 1997, pp. 42-55;

M. Claudia Clemente (a cura di), *Benetton: Eugenio Tranquilli*, in M. d'Alessandro (a cura di), *Eteronomia versus Autonomia. Dodici interviste su progetto d'architettura e progresso tecnico*, Edizioni Librerie Dedalo, Roma, 1997, pp. 74-89;

M. Claudia Clemente, *Niente errori siamo inglesi*, in "I Quaderni di Itaca - Processo edilizio, il management", a cura di Roberto Palumbo, nn. 1-2, 1997-1998;

1994

Il controllo dell'idea

Studio delle relazioni tra soluzioni costruttive ed implicazioni figurative nell'Aeroporto di Osaka

Seminario - 1° anno Dottorato di Ricerca

La gestione del progetto negli edifici ad alta complessità

Responsabile scientifico: prof. arch. Massimo d'Alessandro

PUBBLICAZIONI COLLEGATE

M. Claudia Clemente, *Aeroporto di Osaka. Leggero come l'aria*, "Costruire", n. 137, ottobre 1994

1994

Un'ipotesi di restauro della casa GIL di trastevere

Seminario - 1° anno Dottorato di Ricerca

Responsabili scientifici: prof. arch. Antonio Paris e prof. arch. Luciano Cupelloni

1993-94

Strumentazioni analitiche e progettuali per il restauro dell'architettura del razionalismo italiano

Responsabile scientifico: prof. arch. Luciano Cupelloni

Finanziamento: CNR

PARTE 3 CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA PROGETTUALE

1997 Parallelemente all'attività accademica, fin dal 1997, anno della fondazione dello studio Nemesi, Maria Claudia Clemente ha condotto una intensa e sperimentale attività progettuale proseguita dal 2002 ad oggi all'interno dello studio Labics insieme a Francesco Isidori.

2002 Labics è uno studio di architettura e pianificazione urbana con sede a Roma, fondato nel 2002 da Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori. Il nome Labics esprime l'idea di un laboratorio, un terreno fertile in cui circolano le idee. Coniugando ricerca teorica e sperimentazione applicata il campo di interesse dello studio si estende dalla progettazione urbana fino al disegno degli spazi interni, attraversando così le differenti scale e complessità del progetto.

Una breve storia

Sin dalla sua fondazione Labics ha catturato l'attenzione della critica e delle riviste, collocandosi come uno dei più importanti studi emergenti a livello nazionale ed internazionale. Nel numero di dicembre del 2003 di *Architectural Record* dedicato al *Design Vanguard*, Labics viene selezionato tra gli studi più interessanti a livello internazionale.

L'attività concorsuale ha sempre rivestito un ruolo centrale per Labics: i concorsi sono momenti importanti per portare avanti la ricerca dello studio e verificarne continuamente potenzialità e criticità. Tra i numerosi progetti vincitori di concorsi sono da ricordare il CDU - Complesso Didattico Universitario - in Rozzano (Milano) 2003-2006 (30.000 mq); il MAST (Bologna 2006-2013, 25.000 mq) - progetto per un centro polifunzionale comprendente un museo, un auditorium, una scuola di formazione e una serie di servizi aziendali; la "Città del Sole - intervento di rigenerazione urbana - con destinazione d'uso mista: residenziale, commerciale e terziaria. Negli ultimi anni Labics ha ricevuto la menzione d'onore per il concorso del Guggenheim Museum in Helsinki tra più di 1.700 partecipanti, è stato menzionato per il Klekovaca Tourist Centre in Bosnia (2015) ed è arrivato secondo al concorso internazionale per la progettazione della stazione no. 11 della metropolitana di Tabriz (2016).

Nel 2017 Labics ha vinto due importanti concorsi internazionali, il primo per quattro edifici residenziali all'interno del masterplan di Cascina Merlata a Milano, il secondo per l'ampliamento del Palazzo dei Diamanti a Ferrara.

Nel 2019 infine si è aggiudicato, insieme a Topotek1, il primo premio nel concorso internazionale per la progettazione del nuovo Masterplan dell'Università del Campus Biomedico e nel 2020 il concorso a inviti per il Nuovo Polo Multiservizi della Fondazione Istituto Sacra Famiglia a Cesano Boscone.

L'interesse di Labics per il rapporto tra città e spazio pubblico, oltre ad essere un tema ricorrente nella ricerca progettuale dello studio, ha guidato la ricerca teorica svolta sulla città di Roma dal titolo *Borderline Metropolis* presentata durante la 11° Biennale di Venezia. Parallelemente alla grande scala, Labics ha progettato, con continuità nel tempo, numerosi spazi interni - spazi domestici, luoghi di lavoro e per il tempo libero - dimostrando la capacità di controllo della piccola scala e della qualità del dettaglio costruttivo. Sono da ricordare *Podere 43* (2002-2004), ristrutturazione di un casale in toscana, la sede di

Italpromo & Libardi associati (2003-2004) uffici in Roma, la Canyon e la Pantheon house (2016) sempre in Roma.

Dal 2003 al 2015 Labics è stato responsabile per il Design concept e l'architettura di Obikà, un progetto di ristorazione internazionale con sedi a Milano, Roma, Londra, Firenze, New-York, Tokyo, Toronto e Kuwait City, seguendone tutte le fasi di realizzazione. Nel 2021 è invitato ad elaborare un nuovo concept, attualmente in fase di elaborazione.

Negli ultimi anni Labics ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti internazionali. Sia il MAST che Città del Sole sono stati candidati al Mies van der Rohe Awards.

Labics è stato invitato ad esporre il proprio lavoro in diverse mostre collettive di architettura tra cui la 11° e 12° e 14° Biennale di Architettura di Venezia; il suo lavoro è stato esposto in due importanti mostre monografiche: "Structures", a cura di Luca Molinari presso lo studio Stefania Miscetti in Roma e "La Città Aperta", presso l'Istituto Italiano di Cultura a Berlino e il Laboratorio Casabella, Milano (2015).

A dicembre 2018 è stato pubblicato da Park Books "Structures", un libro | manifesto curato da Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori sui progetti e la ricerca dello studio. Il libro contiene due saggi scritti da Maria Claudia Clemente (cfr elenco pubblicazioni).

3.1 Specifiche esperienze progettuali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore concorsuale ICAR 16

Si riporta di seguito una selezione dei progetti dello studio, rimandando al sito www.labics.it una visione completa del lavoro e della ricerca in corso.

I criteri per la selezione sono stati da una parte la coerenza con il SC ICAR 16 dall'altra il conseguimento di premi in gare e concorsi di progettazione.

INTERNI E ALLESTIMENTI

La ricerca sullo spazio dell'abitare attraversa l'intera esperienza dello studio Labics, dalla piccola alla grande scala dell'interno. Insieme ad esso spazi ed allestimenti temporanei sono stati importanti occasioni di sperimentazione sul rapporto interno esterno oltre che sui materiali e le tecnologie costruttive.

- | | |
|---------|---|
| 2002 | La casa mobile
Progetto di un interno domestico, Roma.
Progetto 2002 Realizzazione 2002 |
| 2002 | Podere 43
Progetto di ristrutturazione di un casale dei primi del'900, Albinia (GR). Progetto 2002 Realizzazione 2002 |
| 2002-04 | Italpromo & Libardi associati
Progetto di ristrutturazione di un edificio scolastico ad uso ufficio, Roma.
Progetto 2002 Realizzazione 2002-2004 |
| 2003-04 | Canyon House
Progetto di ristrutturazione di una casa monofamiliare, Roma.
Progetto 2002-2003 Realizzazione 2003-2004 |

- 2002 **Progetto Obika**
Progetto per un concept per una catena di mozzarella bar.
Concept: 2002 |
19 Realizzazioni 2002 - 2014
- 2012 **Column House**
Progetto di ristrutturazione di un interno domestico, Roma
Progetto 2011 | Realizzazione 2012
- 2015 **Mamma Mia ristorante**
Progetto per la ristrutturazione e l'ampliamento di un ristorante, Roma.
Progetto 2015 | Realizzazione 2015.
- 2015-2016 **Pantheon House.** Progetto di ristrutturazione di un interno domestico, Roma.
Progetto 2015 | Realizzazione 2016
- 2016 **Padiglione fieristico | Elica**
Progetto per uno stand per FTK, Salone del Mobile, Milano
Progetto 2016 | Realizzazione 2016
- 2016-2017 **Book house**
Progetto di ristrutturazione di un interno domestico, Roma
Progetto 2016 | Realizzazione 2017
- 2017-2018 **Jacaranda – scuola dell'infanzia**
Progetto di ristrutturazione ed allestimento di un edificio esistente per la realizzazione di una scuola dell'infanzia e di un centro sportivo
Progetto 2017-2018 | Realizzazione 2018
- 2018 **Visionair | Elica**
Progetto per un allestimento temporaneo, Salone del Mobile.
Progetto 2016 | Realizzazione 2016
- 2018 **Padiglione fieristico | Elica**
Progetto per uno stand per FTK, Salone del Mobile, Milano
Progetto 2018 | Realizzazione 2018
- 2018 **F.A.R.E. Verso una architettura dell'educazione @ MAXXI**
Progetto per l'allestimento di uno spazio educativo, Roma
Progetto 2018 | Realizzazione 2018
- 2018-oggi **Palazzo dei Diamanti**
Progetto di restauro, allestimento ed ampliamento del palazzo dei Diamanti, Ferrara
Concorso internazionale in due fasi | **Progetto vincitore**, 2018 - in corso
- 2019-oggi **Biblioteca di quartiere – ex deposito ATAC**
Progetto di ristrutturazione e allestimento di una biblioteca di quartiere, Roma
Gara di progettazione | **Progetto vincitore**, 2019 - in corso

SPAZI PUBBLICI E RIGENERAZIONE URBANA

I progetti di rigenerazione urbana hanno uno spazio centrale nel lavoro dello studio in quanto momenti di lavoro e sperimentazione sulla città e sullo spazio pubblico

- 2001-2007 **Progetti ai Mercati e al Foro di Traiano, Roma.**
Progetto 2000-2001 | Realizzazione 2001-2004

- 2008-2011 **Piazza Fontana**, Rozzano (MI).
Progetto 2008 | Realizzazione 2011
- 2015 **Progetto Flaminio**, Roma
Concorso internazionale in due fasi | **Progetto di seconda fase**, 2015
- 2007-2016 **Città del Sole**, Roma. Progetto di rigenerazione urbana. Concorso: 2007.
Concorso internazionale | **Progetto vincitore**
Progetto 2007-2009 | Realizzazione 2010-2016
- 2018 **UCBM_Masterplan per realizzazione di un Campus universitario**
Campus Biomedico, Roma
Concorso internazionale a inviti, 2018 | **Progetto vincitore** – in corso
- 2021 **Colosseo**, progetto di ricostruzione del nuovo Piano dell’Arena
Gara di progettazione | **Progetto vincitore**, 2021 – in corso

ARCHITETTURE

La ricerca sull'architettura non è mai incentrata sulla forma dell'oggetto singolare ma sulla capacità dell'edificio di farsi struttura urbana e spazio per la collettività.

- 2006-2013 **MAST. Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologia**, Bologna. Progetto per un edificio multifunzionale.
Concorso a inviti, 2006 | **Progetto vincitore**
Progetto 2007-2008 | Realizzazione 2008-2013
- 2010 **Liceo Scientifico Farnesina**
Concorso per un liceo, Roma
Concorso 2010 | **Menzione**
- 2011 **D.Q. Celebration Hall**
Progetto per un edificio per le cerimonie reali, Ryadh
Concorso internazionale ad inviti, 2011 | **Terzo classificato**
- 2014 **Guggenheim Museum**
Progetto per un museo, Helsinki
Concorso internazionale 2014 | **Menzione speciale**
- 2016 **Tabriz Metro Station**
Progetto per una stazione della metropolitana e spazi pubblici a Tabriz
Concorso internazionale, 2016 | **Secondo classificato**
- 2017 **Cascina Merlata**
Progetto per un masterplan residenziale, Milano
Concorso ad inviti, 2017 | **Progetto vincitore** - in corso
- 2018 **UCBM_ Edificio didattico universitario**
Campus Biomedico, Roma
Concorso internazionale a inviti, 2018 | **Progetto vincitore** – in corso
- 2019 **ISF_Istituto Sacra Famiglia**
Complesso multunzionale, Cesano Boscone
Concorso internazionale a inviti, 2020 | **Progetto vincitore** - in corso

3.3. Pubblicazioni inerenti l'attività di ricerca progettuale

L'elenco che segue rappresenta una selezione delle pubblicazioni inerenti la ricerca progettuale di Labics.

- 2021 Valerio Paolo Mosco, "Pantheon House: Filosofia di un arredamento", in *THE PLAN*, (Italia), Giugno/Luglio 2021, n.131, pp. 54-62
- Valerio Paolo Mosco, "Strutturare il progetto", in *THE PLAN* (Italia), Aprile 2021, n.129, pp. 18-26
- Federica Caponera, "Architettura viva", in *territori* (Italia), Febbraio 2021, n.32, pp. 4-17
- 2020 AA.VV., "Jacarandà: a children's agorà in the heart of Milan", in *Archi-News EU* (Belgio), Novembre 2020, n. 53/2021, pp. 56-58
- AA.VV., "Feel UpTown tra dimensione privata e spazio pubblico", in *ioArch* (Italia), Settembre 2020, n.89, pp. 44-49
- AAVV, *Labics, Places to Enjoy. Der romische Acker*, in "Bauwelt" (Germany), 24 Luglio 2020, n. 15/2020, p. 31
- AA.VV., *Palazzo dei Diamanti | Labics Architetti*, in "Oltre. novArchitettura 2.0.19" (Italia), Giugno 2020, pp. 52-61
- Alessio Rosati, *Abitare Sostenibile*, in "Elle Decor ArchBook 2020" (Italia), Maggio 2020, pp. 24-33
- Maria Fernanda Legorreta, *Jacarandà – Ambientes para los mas pequenos*, in "Entre Muros" (Spagna), Marzo 2020, n. 282, pp. 48-49
- 2019 Domizia Mandolesi, *Asilo nido e scuola dell'infanzia a Milano*, in "L'industria delle costruzioni" (Italia), Novembre / Dicembre 2019, n. 470, pp. 58-63
- Ulrich Brinkmann, *Autohaus wird Kindergarten (Car dealer becomes kindergarten)*, in "Bauwelt" (Germania), 04 Ottobre 2019, n. 20 / 2019, pp. 30-35
- Christina Horisberger, *Offener raum für Kreativität (Open space for creativity)*, in "Phoenix" (Svizzera), 16 Settembre 2019 <https://phoenix.blverlag.ch/offener-raum-fuer-kreativitaet/>
- Christina Horisberger, *Offener raum für kreativität (Open space for creativity)*, in "PHOENIX" (Svizzera), giugno 2019, n. 20, pp. 10-11
- AA.VV., *Reinterpreting the idea of community*, in *Design Detail* (India), Agosto 2019, vol. 6, issue 64, pp. 56-64
<http://www.architektur-online.com/projekte/vom-gedanken-der-gemeinschaft-jacaranda>
- Matteo Poli, «Un'agorà per i bambini, in *Abitare* (Italia) », 16 luglio 2019
<http://www.abitare.it/it/architettura/progetti/2019/07/16/labics-nido-materna-jacaranda-milano/>
- Macarena Meriño, *INNOVAR PARA EDUCAR (Innovate to Educate)*, in " VIVIENDA Y DECORACION, supplement to El Mercurio newspaper" (Chile), 15 June 2019, n. 1.197, pp. 16-17
- Ines Graça, «Jacarandà: design e funcionalidade pedagógicos», in *ATTITUDE* (Portogallo), 19 Giugno 2019

Anne Schüchner, «Spielen in der Garage - Kita, Vorschule und Hallenbad in Mailand von Labics (Playing in the garage - Nursery, preschool and indoor pool in Milan by Labics)», in *BauNetz* (Germany), 17 Giugno 2019

Peter Reischer, «Vom Gedanken der Gemeinschaft (The idea of community)», in *Architektur* (Austria), Giugno 2019, n. 4/19, pp. 60-65 + COVER

Berto Montaner, «Preexistencia y contexto, datos del proyecto. / De concesionaria de autos a guardería y jardín de infantes (Pre-existence and context, project data / From car dealership to nursery and kindergarten)», in *ARQ* (Argentina), n. 872, pp. 3, 6-9

Eunyoung Yang, «Jacaranda», in *MARU* (Repubblica di Korea), giugno 2019, n. 207, pp. 152-161 + cover title

AA. VV., «Città del Sole / Labics», in *area - rivista internazionale di architettura e arti del progetto*, Marzo/Aprile 2019, n. 169, pp. 106-113

C.J. Anderson-Wu, «米蘭汽車展示中心改建幼兒園 (Milan carpark converted in a kindergarten)», in "Taiwan Architect" (Taiwan), Marzo 2019, n. 531, p. 38

Laura Novo Muñoz, «La ciudad de los niños (The city of children)», in "Diseño Interior", Marzo 2019, n. 314, pp. 106-115 + cover title

2018

Anna Martovitskaya, «Место встречи изменить нельзя (We must meet. But where?)», in *speech* (Russia), Dicembre 2018, n. 21, p. 35-37

Maria Vittoria Capitanucci, «Labics - Città del Sole, in "Le Sfide dell'Architettura», *supplemento Corriere della Sera (Italia)*, 17 novembre 2018, n. 31, p. 29 (index) + pp. 67-71 + pp. 141-143 (mappa e indice)

AA.VV., «Proyecto internacional. Città del Sole. Labics», in *ARKINKA* (Peru), novembre 2018, n. 276, pp. 54-63 + cover title

Maria Deister, «Stadt der Sonne ("Città del Sole")», in "H.O.M.E." (Austria), novembre 2018, n.11/18, p. 130

C.J. Anderson-Wu, «City of the Sun in the Old City of Rome», in *Taiwan Architect* (Taiwan), Giugno 2018, n. 522, p. 32

AA.VV., «Reflections on the Void», in *Hinge* (Hong Kong), giugno 2018, n. 265, p.6

Nadine Kahnt, «Città del Sole, Rom», in *PHOENIX* (Svizzera), giugno 2018, n. 14, pp. 42-48 + COVER

AA.VV., «VISIONAIR. Labics (Maria Claudia Clemente / Francesco Isidori) », in *ARKINKA* (Peru), May 2018, n. 270, pp. 26-29;

Valeria Matayoshi, «ESPACIO PÚBLICO | RECORTES. CARTELERA (Public Space | Cutbacks. Photo gallery)», in *summa+* (Argentina), aprile 2018, n. 163, p. 5

Laura Ragazzola, «100 sfumature di progetto», in *Interni*, n° 4 Aprile 2018, pp.74-77;

AA.VV. «Rome», in *Ideat (Cina)*, n°35 marzo 2018, pg. 180-187;

Gintaute Kisieliute, «INKLIUZAS ROMOJE (Inclusive Rome) », in *centras*, (Lituania), gennaio/febbraio 2018, n. 104, pp. 20-23 ;

- 2017
- Sercan Altan, «Güneş Kent / City of Sun», in *YAPI* (Turchia), ottobre 2017, n. 431, pp. 72-83
- Elena Franzoia, Architettura. «Le piazze sono la chiave della rinascita delle città», in *D Casa*, La Repubblica, Novembre 2017, pp. 36-45 + Cover Articolo;
- Graciela Baduel, «Un complejo que gana la calle y se integra al barrio (A complex that wins the street and integrates into the neighborhood)», in *ARQ Diario de Arquitectura*, supplemento al quotidiano Clarín (Argentina), 10 Ottobre 2017, pp. 12-17;
- Charis Chiang, «A New Dawn», in *D+A* (Singapore), annual 2018, pp. 136-142;
- Aaron Betsky, «Roman Baroque», in *MARK* (Netherlands), Ottobre/Novembre 2017, n. 70, pp. 144-153;
- AAVV, «CIUDAD DEL SOL El edificio pensando como ciudad (CITTÀ DEL SOLE. The building designed like a city)», in *EXKEMA* (Colombia), Settembre 2017, n. 49, pp. 64-67;
- AAVV, «CITTÀ DEL SOLE. Labics», in *ARCHIWORLD* (North Korea), Settembre 2017, n. 268, pp. 20-33, 82;
- Reed Kroloff, «Designers in the Prime of Life», in *The New York Times* (NY ed.), 8 Settembre 2017, p. AR80;
- Ioana Iancu, «CITTÀ DEL SOLE by Labics», in *igloo* (Romania), n. 179, Luglio / Agosto 2017, pp. 50-56;
- Valentina Figuerola, «LIÇÃO DE CONVIVÊNCIA: O VELHO E O NOVO JUNTOS (Lesson on coexistence: the old and the new together)», in *AU - Arquitetura e Urbanismo* (Brazil), Luglio 2017, n. 28, pp. 20-29, 72;
- Gudrun Hausegger, «Labics. Città del Sole, Rom, Italien», in *architektur.aktuell*, n. 447, Giugno 2017, pp. 82-93;
- AAVV, «City of Sun», in *C3* n.389, Maggio 2017, pp. 54-71;
- Laura Ragazzola, «Vista Pantheon», in *Interni*, n. 3, Marzo 2017, pp.30-35;
- 2016
- AAVV, «Labics. Progetto del complesso parrocchiale Redemptoris mater, Cinisi (PA)», in *Identità dell'architettura italiana*, Dicembre 2016;
- Pietro Cesari, «Il Caso Bologna. Città d'impresa», in *Architettura per un'idea*, Dicembre 2016;
- F. Garofalo, G. Mastrigli, «Labics – Paredes Arquitectos», in *Concorso internazionale di progettazione per il quartiere della Città della Scienza*, Luglio 2016;
- Michael Kasiske, «55. Salone del mobile», in *BAUWELT*, Maggio 2016;
- Giuseppe Saponaro, «La città del Sole a Roma», in *L'industria delle costruzioni*, 448, marzo-Aprile 2016, p.24-33;
- 2015
- Marzia Marandola, «Città del Sole, Rome, Italy, Labics», in *ARKETIPO*, n.96 Settembre 2015;
- Mario Pisani, «Piazza Fontana», in *PIAZZE DEL NUOVO MILLENNIO*, Giugno 2015;

- Valerio Paolo Mosco, «Costruire l'immagine: Labics a Roma», in *L'industria delle costruzioni*, 443, Maggio-Giugno 2015-07-30;
- Chiara Maranzana, «Pausa di rigenerazione», in *ABITARE*, n. 545, Giugno 2015;
- Labics: *STRUCTURES*, Catalogue of Labics solo exhibition, Nero Edition, 2015;
- Claudia Conforti, «Labics – La Città del Sole a Roma», in *CASABELLA*, n. 849, Maggio 2015;
- «OBICA' / OBIKA / OH-BE-KAH», in *ar. ARCHITETTI ROMA*, n° 112, Maggio 2015;
- 2014 Alessandra Lucifero (A cura di), *I maestri dell'Architettura. Labics*, Hachette, Milano, 2014;
- «10 anni di architettura a Roma, 10 anni di architettura a Roma», in *ar. ARCHITETTI ROMA*, n° 111, Dicembre 2014;
- «Mast foundation» in *Architecture & Culture* n.407, p.100-113;
- Lucka Skansi, «More than a Museum, more than a factory», in *Piranesi* n.34, vol 22, p.70-77;
- «Labics. Città del Sole», in *Identità dell'architettura Italiana* 12, Edizioni Diabasis;
- Irma Boom, *Fundamentals*, 14. Mostra internazionale di architettura di Venezia, Marsilio Editori;
- Sebastian Redecke, «Stiftungsgebäude MAST in Bologna», in *Bauwelt* n.105 Aprile 2014;
- AA.VV., «Manifesto Urbano: MAST foundation, Bologna», in *Arquitectura Viva* n.160, Febbraio 2014;
- Zaira Magliozzi, «Mixed use micro city, Bologna», in *A10*, 55 Jan/feb 2014;
- Paola Molteni, «Mast una microcittà», in *OF Arch*, no. 128, Gennaio 2014;
- Livia Curti Roncoroni, «Edificio Multifunzione», in *Modulo*, n.387 Gen/Feb 2014;
- Monica Zerbini, «In good company», in *Azure*, n.230 Mar/Apr 2014;
- 2013 AAVV, Mast Foundation, in *C3*, No. 354, 2013;
- Pippo Corra (A cura di), *Piccole Utopie/Small Utopias*, Quodlibet, 2013;
- Catrinel Negru, «Centrul Mast in Bologna», in *Igloo*, no.144, Dicembre 2013;
- Davide Iotti, «Un Mast da scoprire a Bologna», in *Il Giornale dell'Architettura*, n.116, 2013;
- Marco Maretto, «Fondazione Mast a Bologna», in *L'industria delle costruzioni*, n.434 nov/dic 2013;
- Claudia Conforti, Francesco Dal Co, *LABICS: MAST. Una manifattura di arti, sperimentazione e tecnologia/ a manufactory for arts, experience and technology*, Electa architettura, Milano, 2013;
- Claudia Conforti, «MAST. Cosa è periferia?», in *CASABELLA*, n. 831, Novembre 2013;
- Alessandro Costa (A cura di), «Piazza Fontana a Quinto de Stampi», in *Paesaggio urbano*, no. 4, 2013;

- AA. VV., OPEN SPACE, Urban Public Landscape Design, Sendpoints Publishing Co., 2013, pp. 238 - 243;
- Livio Sacchi, Italia en México 2013. Architetti romani: opere recenti, Prospettive Edizioni, 2013, pp. 70 – 73;
- Javier Peña, Sanjuan & Javier Javier Fresneda, URBAN SQUARE Landscape, ed. Hi-design International Publishing, 2013, pp. 18 – 33;
- Chris van Uffelen, URBAN SPACES, Plazas, Squares and Streetscapes, ed. Braun, 2013, pp. 140 – 14;
- Cemal Emden, Making of Architectural Objects, ed. Zorlu CenterYayınevi, pp. 126-143;
- 2012 Filippo Marsigli, *Spazi verdi Giardini Terrazze Progetti e realizzazioni in Italia*, ed. UTET scienze tecniche, pp. 60-67;
- Valentina Piscitelli, «Giro d'Italia dell'Architettura», in Ottagono, n. 255, 2012, pp.126-127;
- AA.VV., «In Toscana un casale ristrutturato», in Case di Campagna, ed. Di Baio n.66 2012 pp.22-25;
- AA.VV., «Fontana Square», in WLA, n. 5 Giugno 2012, pp. 9-14;
- Luigi Prestinenza Puglisi «Obikà Mozzarella Bar Rome», in Italian Interiors, 2012, pp 74-79;
- AA.VV., «Obikà Mozzarella Bar Canary Wharf London», in Hinge Luglio 2012, pp. 203-236;
- Damian Holmes (ed.), in WLA n. 5, ed. World Land Scape Architecture 2012, pp. 9-14;
- Francesco Evangelisti, Piero Orlandi, Mario Piccinini (A cura di), in Disegnare la Città, ed. Edisai 2011, pp. 158 – 163;
- 2011 AA.VV., Nuove forme per l'abitare sociale, ed. Polaris, p.88, p.164, p.212;
- Aimee Wu, Anna Qu, Brand-New Restaurant Design, ed. Phoenix, pp.90-95;
- Carla Di Francesco (ed.), *MEIS architetture per un museo*, ed. Ferrara Arte, pp.142 – 149;
- Luigi Prestinenza Puglisi, ItaliArchitettura vol. 4., ed. Utet Scienze tecniche, pp.142 – 151;
- Andrea Ferialdi, [MES3OVEST] La tangenziale è città, ed. Il Poligrafo, pp. 70-73;
- 2010 Luca Molinari (ed.), *Ailati. Riflessi dal Futuro*, XII Mostra internazionale di architettura di Venezia ed. Skira, pp.174-175;
- Noriko Takiguchi, «Rome 2010», Nikkei Architecture n.1-11, 2010;
- 2009 Gabriella Raggi e Paolo Sassi, *Roma, meno è più, the new sequences of architectural and urban transformation*, ed. LISt Laboratorio Internazionale Editoriale, pp. 1440 – 149;
- Guido Musante, «Tasting space», in Special Public Pleasures, Domus n.928 supplement, 2009, pp.26-29;

- AA.VV., Space X file, Public space, ed Rihan.CC, 2009, pp.111-117;
- AA.VV., Space X file, Commercial space vol.02, ed Rihan.CC, 2009, pp.228-229;
- Peter Kelly, «Rome Politics and architecture», in *Blueprint*, n°278, 2009, pp.32-40;
- 2008 AA.VV., *Uneternal City, Urbanism beyond Rome*, ed. Marsilio, 2008, pp.178-189;
- Sebastiano Brandolini, Roma, nuova architettura, Skira, 2008, pp.58-61,114-117,124-127;
- Nicola Marzot (ed.), «Borderline Metropolis», in *Paesaggio Urbano*, 5, 2008, pp.68-73;
- Antonio Saggio, «Agora, dreams and vision», in *Arca*, n.240, 2008, pp.78-93;
- Giulia Fini (ed.), *Ville, Motta Architettura*, 2008, pp.236-245;
- Marco Del Francia, Barbara Catalani (eds.), "Podere 43", in *Architetture, città e territorio*, Ed. Firenze, 2008, pp.64-67;
- Luca Molinari, Alessandro d'Onofrio (ed.), *Sustainab.Italy*, exh. cat., Gangemi, London 2008, pp.120-121;
- Cristina Paredes (ed.), *Remodeling Country Homes*, Loft publication, pp. 248-255;
- Giovanni Leoni, «Laboratorio Italia», in *d'Architettura*, n.35, 2008, pp. 30-35;
- Shira Brand, Eugenio Martera (ed.), *Tradizione e Modernità*, exh. cat., Nanjing Museum, 2007, pp.90-93;
- 2007 Cristina Paredes, *Aprovechando el Espacio*, architectural houses, Monsa, Barcelona, 2007, pp.147-155;
- Philip Jodidio, *100 Great Extensions & Renovations*, Images Publishing, 2007, pp.28-29; pp.190-191;
- Valerio Paolo Mosco, «Young Romans. Fully, not Partially Controlled», in *Architectural Design*, 2007, pp.148-155;
- Valentina Piscitelli, «La casa mobile», in *Ottagono*, n. 200, 2007, pp.116-119;
- AAVV, «Il grado zero dell'interno», in *Domus*, n. 903, 2007, pp.85-89;
- Matteo Ruta, «Un canyon diafano», in *Arketipo*, n. 11, 2007, pp.86-95;
- Matteo Genghini, Pasqualino Sodomita (ed.), *Caffè e ristoranti 2*, Motta editore, 2007, pp.182-189;
- 2006 Giorgio Ciucci, Francesco Ghio, Piero Ostilio Rossi, *Roma la nuova architettura*, Electa, 2006, pp.110-113;
- Luca Gelmini, «Il concorso per il polo multifunzionale G.D a Bologna», in *Architettura tra fabbrica e città. Architettura di rara bellezza*, cat. del convegno: Festival dell'architettura 3, Parma Reggio Emilia, Modena, 2006, pp.88-97;
- Silvio San Pietro, Paola Gallo (ed.), *New restaurants 2*, Edizioni Archivolto, 2006;

- Lucrezia Ungaro, Labics, «Recualification de los Mercados de Trajano en Roma», in *Loggia Architettura & restauraciòn*, n°19, 2006, pp.74-85;
- Alberto Alessi, *Italy Now? Country position in architecture*, Cornell AAPP Publications Ithaca, New York, 2006, pp.82-85;
- AA.VV., *ArchITettura, archItectura, archITecture*, exh. cat. Polish Institute of Rome, Wydawca, 2006, pp.66-73;
- Peter Hyatt (ed.), *Out of Town*, Images Publishing, Mulgrave, Australia, 2006, pp.114-121;
- Adrian-Florin Ionasiu (ed.), «Podere 43», in *de architettura*, n°18, 2006, pp.34-40;
- 2005 Silvio San Pietro, Paola Gallo (ed.), *Renovated Houses 2*, Edizioni Archivolto, 2005, pp.104-115;
- Antonino Saggio, «Codice genetico», in *Costruire*, n° 271, 2005, pp.16-20;
- Maria Giulia Zunino, «Obikà», in *Abitare*, n° 456, 2005, pp.78-83;
- Marco Mulazzani (ed.), *Almanacco di Casabella, giovani architetti italiani*, 2004 – 2005, Electa, 2005, pp.88-93;
- Alberto Alessi (ed.), *Around Italy Now (II)*, in *WA*, n°184, 2005 pp. 68-77;
- Petra Stephan, «Buro international – Glasklar», in *AIT*, n°10, 2005, pp.150-155;
- Phillis Richardson, *House Plus, Imaginative Ideas for Extending Your Home*, Thames & Hudson, 2005, pp.136-141;
- Susanna Sirefman, *The contemporary guesthouse, building in the garden*, Edizioni Press, 2005, pp.22-31;
- Luca Molinari (ed.), «Metamorphosis Italy», A cura di, a+u, n°420, 2005, pp.72-76;
- Marina Scognamiglio, «Ristorante Obikà a Roma», in *L'industria delle costruzioni*, n° 383, 2005, pp.102-104;
- Pino Scaglione, «Tre sistemi spaziali nell'edificio svuotato», in *Il Giornale dell'Architettura*, anno 4, n° 26, 2005, pp.20-21;
- Valerio Paolo Mosco, «Labics. Trasformazione di un edificio a Roma», in *L'industria delle costruzioni*, n° 381, 2005, pp.70-77;
- 2004 Carlo Terpolilli, *Premio di Architettura Archés edizione 2004*, *d'Architettura*, n°25, 2004, pp.30-42;
- AA.VV., «Challenging roman», in *Positionen architecture 2003/2004*, Fachhochshule Liechtenstein architektur, 2004, pp.120-125;
- Hyeonzin, «The tourist Redevelopment of North Etna at Mount Etna», *Linguaglossa Italy*, in *Concept* n° 6, 2004, pp.82-85;
- Vincenzo Pagano e Luigi Prestinzenza Puglisi, «Spazi disarticolati per l'avanguardia», in *Ottagono* n°169, 2004 pp.156-159;
- Paul Bennett, «Somewhere Under the Tuscan Sun», in *Dwell* vol 4, n°3, 2004, pp.80-85;

- 2003 Paul Bennett, «In the quest for ideas, Labics fearlessly challenges the Roman status quo», Architectural Record, n° 12, 2003 pp.76-79;
- Clifford A. Person, «Design Vanguard 2003», in Architectural Record, n° 12, 2003 p.55;
- Luigi Prestinenza Puglisi, «Renewing the Past», Monument, Residential Special 2003, 2003 pp.70-74;
- Stefano Casciani, «Utopia dell'ospitalità», in Domus, n° 862, set.2003, pp.60-71.

3.3. Partecipazione a mostre inerenti l'attività progettuale

L'elenco che segue rappresenta una selezione delle mostre inerenti la ricerca progettuale di Labics

- 2021 **Mostra collettiva**
La Biennale di Pisa
Arsenali Repubblicani, Pisa
- Mostra collettiva**
Opera d'Arte dell'Opera d'Arte
Palazzo Lucarini, Trevi, Perugia
- Mostra collettiva**
Babies are knocking
Galleria Stefania Miscetti, Roma
- Mostra collettiva**
Gender Gap
Museo Novecento, Firenze
- 2019 **Mostra collettiva**
Il parco del ponte
Museo della Commenda di Prè, Genova
- Mostra collettiva**
Novarchitettura 2.0.19, Novara
- Mostra collettiva**
Redenzione | Riscatti di città
Roma Smistamento, Roma
- 2018 **Mostra collettiva**
Labics: STRUCTURES
“Lo Spazio dell'immagine”
MAXXI, Roma
- Mostra monografica**
Labics: STRUCTURES
Cornell University, Ithaca, US
- 2017 **Mostra collettiva**
Details: Architecture seen in Section, SUPSI
Lugano

- Mostra collettiva**
Architecture Made in Italy - Italian architecture Prize 2016
Hong Kong
- 2016 **Mostra monografica**
sulla soglia
LetterAltura, Comune di Verbania
- 2015 **Mostra collettiva**
Details: Architecture seen in Section
Paris Belleville
- Mostra monografica**
Labics_ La Città Aperta
Laboratorio Casabella, Milan
- Mostra collettiva**
Lab Q _ Laboratorio per la Qualità urbana
Pisa
- Mostra monografica**
Labics: STRUCTURES
Curated by Luca Molinari
Galleria Stefania Miscetti, Rome
- Mostra monografica**
Labics: LA CITTA' APERTA
Architecture and the Historical space of Italy
Istituto Italiano di Cultura, Berlino | Parigi
- Mostra collettiva**
The Making of (a new) Rome – *Recent works by Roman architects*
Istituto Italiano di Cultura, Parigi
- Mostra collettiva**
Italia per Interni Manifesto # 2
Spazio FMG Milano
- 2014 **Mostra Collettiva**
14° Biennale Architettura, Arsenale, Venezia
Padiglione Italiano
Innesti/ Grafting – a cura di Cino Zucchi
- Mostra Collettiva**
World Association of Chinese Architect (WACA) _ Ordine degli Architetti di Roma - Italy
& China
Contemporary Architecture exhibition_Architectural design forum
Casa dell'architettura, Roma
- Mostra Collettiva**
The Making of (a new) Rome – Recent works by Roman architects
Istituto Italiano di Cultura, Los Angeles
- 2013 **Mostra collettiva itinerante**
MAXXI, Pippo Ciorra (a cura di)
Small Utopias: Italian architecture of the third millenium, between history, research and innovation
Madrid, Shangai, Parigi, Bratislava, Hanoi

- Mostra collettiva**
A cura dell'Ordine degli Architetti di Roma
Italia en México. Architetti romani: opere recenti
A cura di Livio Sacchi, Prospettive Edizioni, Roma
- 2012 **Mostra Collettiva**
Disegni Romani
A cura di Franco Purini, Gangemi editore, Roma
- 2011 **Mostra collettiva**
Italy Now 2000-2010
24° Congresso Mondiale di Architettura, UIA2011 Tokyo
- Mostra collettiva**
Meis architetture per un museo
Palazzo dei Diamanti, Ferrara
- Mostra collettiva**
Biennale dello spazio pubblico
Il premio europeo dello spazio pubblico urbano
Casa dell'architettura, Roma
- Mostra collettiva**
Liceo Farnesina nuovi spazi didattici
Acquario Romano, Roma
- Mostra collettiva**
Laboratorio ITALIA/AI LATI passando per OPEN CARE
Frigoriferi Milanesi, Milano
- 2010 **Mostra collettiva**
Ailati - Italian Pavillion, a cura di Luca Molinari
12° Biennale di architettura, Venice
- Mostra monografica**
La città del Sole
Festa dell'architettura di Roma
- Mostra collettiva**
Nel segno dell'architetto
Casa dell'architettura, Roma
- 2009 **Mostra collettiva**
XII Triennial of Sofia
University, Sofia
- Mostra collettiva**
Atlante minimo per gli architetti
Galleria Comese, Roma
- Mostra collettiva**
The band of the architect
Salone del Mobile 2009, Milano
- 2008 **Mostra collettiva**
Uneternal city, a cura di Aaron Betsky

Sezione della 11° Biennale di architettura, Venezia

Mostra collettiva

Sustainab.Italy, Festival dell'architettura, a cura di Luca Molinari
Istituto culturale italiano, Londra

Mostra collettiva

Italy Now? Country_ Positions in Architecture
ETH Zurich, Zurigo

2006

Mostra collettiva

20.06 Overview sull'architettura italiana
Palazzo Reale, Napoli

Mostra collettiva

Festival dell'architettura 3: *Architettura tra fabbrica e città*
Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia

Mostra collettiva

Laboratorio Italia [Roma 2006]
Palazzo S. Michele, Roma

Mostra collettiva

Progetti per Roma
Fondazione Olivetti, Roma

Mostra collettiva

Architetture a Roma, oggi
Casa dell'Architettura, Roma

Mostra collettiva

Giovani architetti Italiani – Labics
Galleria di architettura di General Membrane, Ceggia, (VE)

2005

Mostra collettiva

La cultura architettonica italiana. Tradizione e modernità
Jiangsu, Cina

Mostra collettiva itinerante

New Italian Blood+ Icar, Travelling exhibition 05
Museo di S. Caterina, Treviso

Mostra collettiva

3_2_1 Nuova Architettura in Giappone, Polonia e Italia
Istituto Giapponese di Cultura, Roma

Mostra collettiva

Laboratorio Italia Esposizione d'Architettura_Nuovi Laici
Chiesa di San Ludovico, Parma

Mostra collettiva

Architetti interpretano la casa d'abitazione italiana
Palazzo Pretorio, Cittadella – PD

Mostra collettiva

Italy Now? Country_ Positions in Architecture
Cornell University, Ithaca, US

- 2004 **Mostra monografica**
Vortragsreihe 'new faces' _challenging, roman
Fachhochschule, Liechtenstein
- 3.4. Premi inerenti l'attività progettuale**
- 2019 Dedalo Minosse | Premio Internazionale alla committenza di architettura
2018/2019 Undicesima edizione
progetto Jacaranda
- 2017 ABB LEAF Awards 2017
Mixed-use Building of the year
CITTÀ DEL SOLE
- Premio Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"
Menzione Speciale della Giuria
CITTÀ DEL SOLE
- EEA_ European Architecture Awards 2017
Special Prize Sustainable Innovating Project
CITTÀ DEL SOLE
- 2016 Grand Prix | Casalgrande Padana
International architecture award
2° Premio_MAST
- 2015 Medaglia d'oro dell'architettura italiana 2015
Premio speciale alla committenza di architettura – Isabella Seragnoli
MAST
- INARCH-Art Tribune
"BAR/RISTORANTI/HOTEL D'AUTORE"
Premio Internazionale di Architettura e Design 2015
Menzione
MAMMA MIA - RISTORANTE
- The Plan Award
1° Premio_MAST
- 2014 RomArchitettura. Premio Inarch – Ance
Progetto per un intervento di nuova costruzione
1° Premio_ CITTÀ DEL SOLE
- Dedalo Minosse | Premio Internazionale alla committenza di architettura
2013/2014 Nona edizione

Segnalazione della Giuria_MAST

11

Rosa Barba International Landscape Prize
Menzione_PIAZZA FONTANA

12

The International Architecture Award 2014
The Chicago Athenaeum –European Centre for Architecture Art and Design
1° Premio_MAST

13

Iconic Awards
Architecture - Corporate Building
1° Premio_MAST

2013

14

VIII Edizione Premio IQU
Architettura e Città, sezione nuovi utilizzi e progettazioni
2° Classificato_PIAZZA FONTANA

15

VIII Edizione Premio IQU
Architettura e Città, sezione opere già realizzate
3° Classificato_PIAZZA FONTANA

2011

16

Premio Europeo dello spazio pubblico urbano
“La progettazione partecipata dello spazio pubblico”
2° Premio_PIAZZA FONTANA

2010

17

Real Estate Awards V ed. - Mattone d'Oro 2010
“Miglior Opera di Riqualificazione in Italia”
CITTÀ DEL SOLE

2009

18

World triennale of Architecture
Special prize of the Union of Architect of Kazakhstan
Golden Medal to ITALPROMO E LIBARDI ASSOCIATI

2006

19

Triennale di Milano, DARC
Medaglia d'oro all'architettura italiana 2006
Finalista menzione d'onore: Attività Produttive per il Pubblico

ITALPROMO ITALPROMO E LIBARDI ASSOCIATI

- 2005 **20**
Europe Holcim Award for Sustainable architecture
Gold Medal
Progetto COLLETTIVO per la Valle dei Mulini, Amalfi
- 2004 **21**
Premio di Architettura Archés edizione 2004
3° Premio_ITALPROMO E LIBARDI ASSOCIATI

PARTE 4 TITOLI COMPROVANTI LA REPUTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

4.1. Formale attribuzione di incarichi di insegnamento presso qualificati atenei e istituti di ricerca nazionali o esterni

All'attività didattica svolta presso la Facoltà di Architettura di Roma fin dal 1992, Maria Claudia Clemente ha affiancato nel tempo una articolata attività didattica e seminariale effettuata su invito presso altre Istituzioni sia nell'ambito del Public design che dell' Architettura.

Di seguito un elenco delle principali esperienze di alto livello formativo che hanno arricchito e articolato la capacità didattica e la vocazione fortemente internazionale di Maria Claudia Clemente.

- 2020 **Cornell University**
ARCH. 3101-3102. Spring 2020 | Core Architectural Design Studio
Spring 2020 – Rome program
Opportunistic Urban Strategies
- 2018- 2019 **Nebrija University**
Direttore unità | Master universitario di Architettura
Madrid
- 2018 **Cornell University**
Arch4101/4102/5101/8913
Fall 2018 – Ithaca
“An urban incubator for Detroit”
- 2015 **Cornell University**
Architecture 401 (Design 7), 402 (Design 8), 500 (Alternate studio)
Spring 2015 – Rome program
“Architectural Fictions and Fabrications | Speculative visions”
- 2014 **IUAU_Università degli Studi di Venezia**
Wa.Ve workshop internazionale
“The New Centre of Marghera”
- 2011 **Cornell University**
Architecture 401 (Design 7), 402 (Design 8), 500 (Alternate studio)
Spring 2011 – Rome program
“Borderline Metropolis | Rome”
- 2010 **Cornell University, Ithaca**
Architecture 401 (Design 7), 402 (Design 8), 500 (Alternate studio)
Fall 2010 – Ithaca
“Borderline Metropolis | Philadelphia”
- 2008 **Cornell University**

Architecture 401 (Design 7), 402 (Design 8), 500 (Alternate studio)
Fall 2008 – Rome program

2006

9
Centre George Pompidou e Vitra Design Museum
Domain de Boisbuchet
International Summer Workshops

The Structure of Nature

2005-06

Istituto Europeo di Design_IED
Master in Interior Design

La casa come percorso

2004

Hochschule Liechtenstein
Institute of Architecture and Planning

2003

Cornell University
Architecture 401 (Design 7), 402 (Design 8), 500 (Alternate studio)
Fall 2003 – Rome program

Investigations and Interventions in Rome

4.1. Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero

Nel corso del tempo Maria Claudia Clemente è stata invitata da prestigiose università italiane e straniere a tenere *lecture* ed interventi a convegni sia su aspetti teorici del progetto che più specificatamente sul lavoro e la ricerca dello studio Labics.

Di seguito una selezione.

I numeri fanno riferimento all'elenco titoli e pubblicazioni.

2021

The Colosseum's New Arena Floor
Piranesi Prix de Rome
Reconstructing/Rebuilding after the end of the modern
The architectural design on the vestiges of the ancient

Shared space
MANTOVARCHITETTURA
Politecnico di Milano, Mantova, Italia

2019

Il rapporto dell'architettura con il contesto
Architettura e Contesti: Latitudini
HEA, Borgo Treviso, Italia

Labics Structures
Architettura, Forma, Spazio e Costruzione
Università degli Studi di Ancona, Ancona, Italia

Labics Structures
Dipartimento di Architettura UNIFE, Ferrara, Italia

Labics Structures

Polo Didattico Pisa, Italia

Labics Structures

La qualità come architettura, Ordine degli Architetti della Provincia di Trento
Gallerie di Piedicastello, Trento, Italia

Le periferie nell'era del sovranismo

Icon Design Talks
Milano, Italia

Trajan Projects

Lazio: Region at work, Facoltà di Architettura, Sapienza
Roma, Italia

Labics Structures

Università degli Studi di Salerno
Salerno, Italia

Labics | Unbuilt Projects

Nebrija Universidad
Madrid, Spagna

2018

Shared Space

Cornell University
Ithaca, NY, US

Shared Space

UNIBAS
Matera, Italia

Shared Space

EUROPA: Connecting ideas across borders |
RIBA
Londra, Regno Unito

Shared Space

KSU Spring 2018 lecture | Kent State University
Firenze, Italia

Shared Place

Nebrija Universidad
Madrid, Spagna

2017

Prato al futuro, Connections

Comune di Prat
Prato, Italia

nudità e(') struttura

Maggio dell'architettura, Anno X
Comune di Cimitile, DiARC

Tomorrow City

PugliArch 2017, Bari
Bari

Progress

Festival BIG Architecture
HISE, Comune di Lubbiana

Italian design - incontri con architetti italiani

Architettura e città
Palazzo Ducale, Genova

Identità dell'architettura italiana

Università degli Studi di Firenze
Firenze

Sharing a public space

Forum:Italia. Architetti 4.0
Cersaie, Bologna

Common Luxury - Less private space, more common space

Symposium
Swiss Architecture Museum
Basilea

Labics: sulla soglia

LetterAltura, Comune di Verbania

Labics

Mantova architettura 2016
Mantova

Labics: Structures

Università di Trento, Trento

Lecture: Urban interiors

Università Quinghua, Beijing

Labics

Mi/Arch 2015
Politecnico di Milano, Milano

Sentire Architettura

Novara architettura 2.0.15.

Città del Sole _ Urban regeneration

AAUD University of Udine
ARU01. Architettura della rigenerazione urbana

Labics: Structures and Backgrounds

Università di Roma – Sapienza – Roma

Labics: Structures and background

Cornell University, Rome

The identity of italian architecture

University of Florence, Florence

Labics

Tulane University, Rome

Labics: Il progetto dello sfondo

IUAV, Venezia

Labics: Structures and background

Università di Tor Vergata, Roma

Labics: Il progetto dello sfondo

Università di Reggio Calabria, Reggio Calabria

The Mast foundation: un progetto per l'industria

IUAV, Venezia

Labics: Il progetto dello sfondo

Università di Ferrara, Ferrara

Storie di architetti: Labics

MAXXI Museum, Roma

Mast foundation

Iowa State University, Roma

2013

Labics: Lectio Magistralis

Complesso S. Sofia, Salerno

Struttura e progetto

Università degli Studi de l'Aquila

2012

Labics: structures

Tulane university, Rome

Obikà in the world

Università Iowa State, Roma

Labics: the project of background

Syracuse University, Firenze

Fragment Field Frame

Università Iowa State, Roma

Labics: the project of background

Università Leibniz, Hannover

Labics: the project of background

Università Tulane and Pantheon, Roma

Labics: structures

Architecture Talks: Maxxi, Rome

Labics: the project of background

Facoltà di Architettura, Roma Tre, Roma

Labics

China - Italy Architect Forum 2011

Università Tsinghua, Pechino, Cina

- 2009 *Mercati di Traiano, la storia: da centro amministrativo a polo culturale*
Auditorium dell'Ara Pacis, Roma
- Labics: the project of background*
Northeastern University, Roma
- Labics, Il progetto dello sfondo*
Facoltà di Architettura, IUAV, Venezia
- Nuovi Architetti Romani*
Facoltà di Architettura, La Sapienza, Roma
- 2008 *Labics, Il progetto dello sfondo*
Cornell University, Roma
- Labics, Progetti per la città*
Facoltà di Architettura, Genova
- 2007 *Labics: il progetto dello sfondo*
Palazzo della Provincia, Rimini
- 2006 **Tavola rotonda: 20.06 Overview sull'architettura italiana**
Palazzo Reale, Napoli
- Labics: progetto per la G.D*
Chiostrì di San Domenico, Reggio Emilia
- Labics: the project of background*
Workshop at Boisbuchet (Vitra design Museum – Centre Georges Pompidou,)
- 2004 **Lecture: Labics, 2002 - 2004**
Cornell University, Roma
- Vortragsreihe 'new faces' _challenging, roman : Labics*
Fachhochschule, Liechtenstein
- 2003 **Tavola rotonda: Housing, a quality issue**
CIVA Auditorium, Bruxelles
- Labics 2002 - 2003*
Cornell University, Roma
- 4.2. Partecipazioni a studi e ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche**
- 2018-2019 Partecipazione al Comitato promotore e di coordinamento per la **Legge per l'Architettura istituito dal MAXXI di Roma**.
Il Comitato ha promosso una serie di Seminari sulla base dei quali è stato pubblicato un Quaderno del MAXXI (2019, cfr Elenco pubblicazioni).

4.3. Partecipazione a giurie per premi o concorsi di progettazione

- 2021 Membro della giuria del **Premio di architettura partecipata *La Convivialità Urbana* | Napoli creativa**
- 2020 Membro della giuria del **Premio Architettura Città di Oderzo – PAO XVII**
presidente: prof. Paolo Baratta
- 2017 Membro della giuria - **Concorso European 14, Cuneo**
- 2017 Presidente della Giuria - **Concorso “10 aree periferiche”, MIBACT**
- 2007_2008 E' tra i promotori e tra i Giurati del Concorso per studenti e della Mostra **mm_metrodopometro** organizzato dalla Sezione Arti Design e Nuove Tecnologie del Dipartimento ITACA, in collaborazione con Maire Tecnimont Spa.

PARTE 5 ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI DI MARIA CLAUDIA CLEMENTE

Le pubblicazioni di Maria Claudia Clemente riflettono naturalmente i suoi interessi teorico – progettuali, descritti nelle note introduttive.

*** indica le pubblicazioni selezionate per la procedura valutativa, nel numero massimo di 10. Nell'elenco relativo esse saranno dunque rinumerate.**

5.1. Attività di coordinamento editoriale

- 2010 **1**
M. Claudia Clemente, Massimo d'Alessandro, Susanna Mirza (a cura di), *Designing the Void*, diid, no. 44, numero monografico, 2010
- 2010 **2**
M. Claudia Clemente, Massimo d'Alessandro, Susanna Mirza (a cura di), *People as Design Transformer*, diid, no. 45, numero monografico, 2010
- 1997 **3**
M. Claudia Clemente, Eliana Cangelli (a cura di), *Tecnologia e ambiente*, supplemento monografico a *Costruire*, n. 167, aprile 1997

5.2. Pubblicazioni monografiche dotate di ISBN

- 2019 **1**
Labics, Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori, *Structures*, Park Books, Zurich, 2018
- 2001 **2**
Claudia M. Clemente, *Ingo Maurer. Percorsi di luce*, Testo & Immagine, Torino, 2001

5.3. Contributi in libri scientifici dotati di ISBN

- 2020 **1***
Maria Claudia Clemente (2020). The Architecture of the Future. In Marina Engel (ed.), *Brave New World. New Visions in Architecture*. Rome:BSR, British School at Rome, ISBN 978-0-904152-84-5;
- 2019 **2***
Maria Claudia Clemente (2019). L'esperienza dello spazio pubblico. In: Cecilia Cecchini (a cura di). *Spazi Temporanei Contemporanei. 10 anni del Master in Exhibit & Public Design*, Cinisello Balsamo (Mi):Silvana Editoriale, ISBN: 9788836641376;
- 2019 **3***
Maria Claudia Clemente (2019). Verso la centralità del progetto. Alcune riflessioni. In: AAVV. *Verso una legge per l'architettura. Principi, regole e processi per la qualità dello sviluppo urbano in Italia*, Roma:Fondazione MAXXI, ISBN: 978-88-942-824-9-8;

- 2018 **4***
Maria Claudia Clemente (2018). Public space. In: Maria Claudia Clemente Francesco Isidori. Structures. p. 184-197, Zurigo:Park Books, ISBN: 978-3-03860-128-9;
- 2018 **5***
Maria Claudia Clemente (2018). Tectonic. In: Maria Claudia Clemente Francesco Isidori. Structures. p. 268-282, Zurigo:Park Books, ISBN: 978-3-03860-128-9;
- 2017 **6**
Maria Claudia Clemente, Francesco Isidori (2017). Il tema dell'identità. In:(A cura di Marcello Marchesini e Francesco Messina). Beyond the Boundary. Ex Banci and Declassata. A new development opportunity for Prato. p. 62-67, LIST, ISBN: 9788899854652;
- 2016 **7***
CLEMENTE, Maria Claudia (2016). La città aperta. In: Giovanni La Varra (a cura di). Architettura della rigenerazione urbana. Progetti, tentativi, strategie. p. 17-31, Udine:Forum. Editrice universitaria udinese srl, ISBN: 978-88-8420-938-2;
- 2013 **8***
CLEMENTE, Maria Claudia (2014). Lo spazio pubblico e la città contemporanea. In: Serena Baiani Vincenzo Cristallo Saverio Santangelo. lectures. design, pianificazione, tecnologia dell'architettura. p. 58-74, ROMA:Rdesignpress, ISBN: 9788889819357;
- 2013 **9***
CLEMENTE, Maria Claudia (2013). La città delle idee. In: AAVV. Lezioni di design. p. 274-283, ROMA:Rdesignpress, ISBN: 9788889819302;
- 2013 **10**
Maria Claudia Clemente, Francesco Isidori, «MAST. A Border Building», in Claudia Conforti, Francesco Dal Co, *MAST. Una Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologia*, Electa, 2013, Milano;
- 2011 **11**
Maria Claudia Clemente, Francesco Isidori (2011). Verso un progetto urbano. In: Francesco Evangelisti Piero Orlandi Mario Piccinini. Disegnare la città. Urbistica e architettura in Italia nel Novecento: appunti da un ciclo di conferenze. p. 158-163, Edisai 2011, ISBN: 9788896714089;
- 2008 **12***
M. CLEMENTE (2008). Densità. La residenza collettiva ad alta densità e lo spazio della città. In: ALESSANDRA SEGANTINI. Atlante dell'abitare contemporaneo. p. 17-23, SKIRA, ISBN: 9788861306035;
- 2008 **13**
Maria Claudia Clemente, Francesco Isidori, «Borderline Metropolis», in AAVV, *UNETERNAL CITY. Urbanism beyond Rome*, Marsilia, 2008, Venezia;
- 2004 **14**
Maria Claudia Clemente, «Ingo Maurer. Outside/In», in AAVV, *Ingo Maurer. Light-Reaching for the Moon*, Vitra Design Museum, Weil am Rhein, 2004, pp. 81-127;

2002 **15**
Maria Claudia Clemente, Carlo Martino, «La costruzione di un'identità territoriale. Il caso del Lazio», in Stefano Maffei, Carlo Simonelli, *I territori del design. Made in Italy e Sistemi Produttivi Locali*, Edizioni Il Sole 24 Ore spa, Milano, 2002, pp. 135-153 (a cura dell'autore i parr. 10.3, 10.6, 10.9, 10.10);

1997 **16**
M. Claudia Clemente, «Università di Reading. John Bennett», in M. d'Alessandro (a cura di), *Eteronomia versus Autonomia. Dodici interviste su progetto d'architettura e progresso tecnico*, Edizioni Librerie Dedalo, Roma, 1997, pp. 44-55;

17
M. Claudia Clemente, «Benetton: Eugenio Tranquilli», in M. d'Alessandro (a cura di), *Eteronomia versus Autonomia. Dodici interviste su progetto d'architettura e progresso tecnico*, Edizioni Librerie Dedalo, Roma, 1997, pp. 74-89.

5.4. **Articoli e contributi in riviste (di cui 1 in classe A)**

2010 **1*** | **classe a**
CLEMENTE, Maria Claudia (2010). Il progetto dello spazio pubblico -Designing Public Space. DIID. DISEGNO INDUSTRIALE INDUSTRIAL DESIGN, vol. 44, p. 18-27, ISSN: 1594-8528;

2006 **2**
Maria Claudia Clemente, Susanna Mirza, «MultiMuseo», in *Sistema Design Italia Magazine*, no. 03, 2006;

2003 **3**
Maria Claudia Clemente, «Daniele Durante. Kit House», *Spazio e Architettura*, anno V, no. 62/19, maggio-giugno 2003, pp. 30-35;

2000 **4**
M. Claudia Clemente, «Il recupero della via Biberatica – Le *tabernae* e la passerella di Campo Carleo», in *Capitolium*, n. 17 (2000), pp. 20/25 (con Michele Molè);

1998 **5**
Gabriele Bellingeri, Cecilia Cecchini, M. Claudia Clemente, «Quattro casi di studio: Il distretto delle sedie, I mobili dell'alto Livenza, Kartell, Flos», in *I Quaderni di Itaca - Le modificazioni di un mestiere. Il ruolo del designer*, a cura di Massimo d'Alessandro e Cecilia Cecchini, n. 3, 1998-1999;

6
M. Claudia Clemente, «Cos'è un distretto industriale», in *I Quaderni di Itaca - Le modificazioni di un mestiere. Il ruolo del designer*, a cura di Massimo d'Alessandro e Cecilia Cecchini, n. 3, 1998-1999;

7
M. Claudia Clemente, «I mobili dell'Alto Livenza», in *I Quaderni di Itaca - Le modificazioni di un mestiere. Il ruolo del designer*, a cura di Massimo d'Alessandro e Cecilia Cecchini, n. 3, 1998-1999;

1997 **8**
M. Claudia Clemente, «Il primo requisito», *Costruire*, no. 164, gennaio 1997;

9

M. Claudia Clemente, «I requisiti della sostenibilità» in *Tecnologie e ambiente*, supplemento monografico a *Costruire*, n. 167, aprile 1997;

10

M. Claudia Clemente, «La qualità nelle opere pubbliche » in *Sistema qualità in edilizia*, supplemento monografico a *Costruire*, n. 168, maggio 1997;

11

M. Claudia Clemente, «Niente errori siamo inglesi», in *I Quaderni di Itaca - Processo edilizio, il management*, a cura di Roberto Palumbo, nn. 1-2, 1997-1998;

1995

12

M. Claudia Clemente, «Auditorium di Roma. La musica fa tris», in *Costruire*, n. 146, luglio-agosto 1995;

13

M. Claudia Clemente, «La pagella in verde», *Costruire*, n. 147, settembre 1995 (con Eliana Cangelli);

1994

14

M. Claudia Clemente, «Aeroporto di Osaka. Leggero come l'aria», in *Costruire*, n. 137, ottobre 1994;

1991

15

M. Claudia Clemente, «Architettura e letteratura; un pensiero leggero: Italo Calvino, Frei Otto e Buckminster Fuller», in *LA CASA NUOVA*, n. 3, ottobre 1991 (con Piercarlo Crachi)

PARTE 6 QUADRO DI SINTESI

6.1. Sintesi delle pubblicazioni

Totale pubblicazioni **37**

di cui:

Attività di coordinamento editoriale **3**

Monografie dotate di ISBN **2**

Contributi in riviste **15**
di cui in classe A 1

Contributi in libri dotati di ISBN **17**

6.2. Sintesi delle ricerche

**Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali/ internazionali
in qualità di investigatore** **14**

PARTE 7 ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SELEZIONATE PER LA VALUTAZIONE

Gli anni sottolineati fanno riferimento alle pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni

- 2020 **1***
Maria Claudia Clemente (2020). The Architecture of the Future. In Marina Engel (ed.), Brave New World. New Visions in Architecture. Rome:BSR, British School at Rome, ISBN 978-0-904152-84;
- 2019 **2***
Maria Claudia Clemente (2019). L'esperienza dello spazio pubblico. In: Cecilia Cecchini (a cura di). Spazi Temporanei Contemporanei. 10 anni del Master in Exhibit & Public Design, Cinisello Balsamo (Mi):Silvana Editoriale, ISBN: 9788836641376;
- 2019 **3***
Maria Claudia Clemente (2019). Verso la centralità del progetto. Alcune riflessioni. In: AAVV. Verso una legge per l'architettura. Principi, regole e processi per la qualità dello sviluppo urbano in Italia, Roma:Fondazione MAXXI, ISBN: 978-88-942-824-9-8;
- 2018 **4***
Maria Claudia Clemente (2018). Public space. In: Maria Claudia Clemente Francesco Isidori. Structures. p. 184-197, Zurigo:Park Books, ISBN: 978-3-03860-128-9;
- 2018 **5***
Maria Claudia Clemente (2018). Tectonic. In: Maria Claudia Clemente Francesco Isidori. Structures. p. 268-282, Zurigo:Park Books, ISBN: 978-3-03860-128-9;
- 2016 **6***
CLEMENTE, Maria Claudia (2016). La città aperta. In: Giovanni La Varra (a cura di). Architettura della rigenerazione urbana. Progetti, tentativi, strategie. p. 17-31, Udine:Forum. Editrice universitaria udinese srl, ISBN: 978-88-8420-938-2;
- 2013 **7***
CLEMENTE, Maria Claudia (2014). Lo spazio pubblico e la città contemporanea. In: Serena Baiani Vincenzo Cristallo Saverio Santangelo. lectures. design, pianificazione, tecnologia dell'architettura. p. 58-74, ROMA:Rdesignpress, ISBN: 9788889819357;
- 2013 **8***
CLEMENTE, Maria Claudia (2013). La città delle idee. In: AAVV. Lezioni di design. p. 274-283, ROMA:Rdesignpress, ISBN: 9788889819302;

- 2010 **9***
CLEMENTE, Maria Claudia (2010). Il progetto dello spazio pubblico - Designing Public Space. DIID. DISEGNO INDUSTRIALE INDUSTRIAL DESIGN, vol. 44, p. 18-27, ISSN: 1594-8528;
- 2008 **10***
M. Claudia CLEMENTE (2008). Densità. La residenza collettiva ad alta densità e lo spazio della città. In: ALESSANDRA SEGANTINI. Atlante dell'abitare contemporaneo. p. 17-23, SKIRA, ISBN: 9788861306035.

Roma, 30 luglio 2021

Maria Claudia Clemente